

Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione: ASSOCIAZIONE BARETTI ETS

Sede: VIA BARETTI, 4 TORINO TO

Partita IVA: 08495900014

Codice fiscale: 08495900014

Forma giuridica: ASSOCIAZIONE

Numero di iscrizione al RUNTS: 08495900014

Sezione di iscrizione al RUNTS: g) Altri enti del terzo settore

Codice/lettera attività di interesse generale svolta:

Attività diverse secondarie:

Bilancio al 31/12/2024

Stato Patrimoniale

	31/12/2024	31/12/2023
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	385	770
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	2.300	-
7) altre	-	-
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	<i>2.685</i>	<i>770</i>
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	312	436
3) attrezzature	6.729	2.413

	31/12/2024	31/12/2023
4) altri beni	883	25
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>7.924</i>	<i>2.874</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
<i>Totale crediti</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
3) altri titoli	-	-
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>10.609</i>	<i>3.644</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
<i>Totale rimanenze</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	42.211	8.169
esigibili entro l'esercizio successivo	42.211	8.169
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-

	31/12/2024	31/12/2023
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	50.063	48.509
esigibili entro l'esercizio successivo	50.063	48.509
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	2.548	3.792
esigibili entro l'esercizio successivo	2.548	3.792
Totale crediti	94.822	60.470
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	146.218	232.870
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	3.542	3.743
Totale disponibilita' liquide	149.760	236.613
Totale attivo circolante (C)	244.582	297.083
D) Ratei e risconti attivi	868	1.110
Totale attivo	256.059	301.837
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	15.000	-
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	15.000
3) riserve vincolate destinate da terzi	13.698	-
Totale patrimonio vincolato	13.698	15.000
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	160.226	217.957
2) altre riserve	2	1
Totale patrimonio libero	160.228	217.958

	31/12/2024	31/12/2023
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(24.358)	(57.731)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>164.568</i>	<i>175.227</i>
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	29.640	30.353
D) Debiti		
1) debiti verso banche	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	27.790	19.597
esigibili entro l'esercizio successivo	27.790	19.597
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	5.720	1.772
esigibili entro l'esercizio successivo	5.720	1.772
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.307	3.484
esigibili entro l'esercizio successivo	3.307	3.484
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	21.132	15.696
esigibili entro l'esercizio successivo	21.132	15.696
12) altri debiti	405	53.163
esigibili entro l'esercizio successivo	405	53.163
<i>Totale debiti</i>	<i>58.354</i>	<i>93.712</i>
E) Ratei e risconti passivi	3.497	2.545
<i>Totale passivo</i>	<i>256.059</i>	<i>301.837</i>

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	324.327	287.486	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	440.600	352.745
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.474	3.573	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.820	1.920
2) Servizi	236.692	210.175	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	47.735	32.236	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	92.601	91.328
4) Personale	18.236	30.051	4) Erogazioni liberali	30.770	16.167
5) Ammortamenti	1.492	1.526	5) Proventi del 5 per mille	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	24.401	20.685
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	215.746	80.852
7) Oneri diversi di gestione	13.698	9.925	8) Contributi da enti pubblici	9.716	122.749
8) Rimanenze iniziali	-	-	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	65.546	19.044
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	-	-
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	324.327	287.486	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	440.600	352.745
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	116.273	65.259
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	500	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	500	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	500	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	500	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	-	-
	-	-	- Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	-	-
E) Costi e oneri di supporto generale	136.572	122.104	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	454	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	57.474	51.525	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	4.372	4.367		-	-
4) Personale	73.195	63.099		-	-
5) Ammortamenti	80	1.022		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	997	2.091		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi e ricavi	31/12/2024	31/12/2023
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	136.572	122.104	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	460.899	409.590	Totale proventi e ricavi	441.100	352.745
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(19.799)	(56.845)
	-	-	Imposte	(4.559)	(886)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(24.358)	(57.731)

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2024.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.Lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Commento

L'Associazione Baretto viene costituita l'08.08.2002 per volontà di nove soci: Damiano Accattoli, Andrea Chenna, Roberta Cortese, Pietro Gallo, Alberto Giolitti, Davide Livermore, Angelo Perez, Marco Vernetti e Carlo Zuccato.

Nel 2009 ottiene il riconoscimento della personalità giuridica privata da parte della Regione Piemonte con determina 328 del 23.03.2009.

L'Associazione persegue il fine della promozione, dell'educazione culturale, e dello sviluppo creativo nei linguaggi espressivi contemporanei, della solidarietà interetnica e non ha fini di lucro.

Scopo principale dell'Associazione è quello di promuovere attività culturali, artistiche e ricreative, nonché servizi, per favorire l'incontro tra le diverse culture di coloro, italiani e stranieri, che abitano il territorio cittadino, contribuendo in tal modo alla crescita culturale e civile della comunità.

Tutti i campi in cui si manifestano esperienze culturali, artistiche, ricreative e formative e tutti quelli in cui si può dispiegare una crescita contro ogni forma di ignoranza, di intolleranza, di violenza, di ingiustizia, di discriminazione, di razzismo, di emarginazione, di solitudine forzata, sono potenziali settori in intervento dell'Associazione. Il 30 settembre 2021 l'ente ha deliberato, con atto a rogito del notaio Riccardo Cinque, l'adeguamento dello Statuto Sociale alle norme vigenti in materia di Enti del Terzo settore al fine di procedere all'iscrizione dello stesso nel Registro Unico enti Terzo Settore (abbreviato nell'acronimo Runts) nella sezione "altri enti del Terzo settore". Il 10.05.2023 l'ente ha perfezionato l'iscrizione al Runts al quale risulta iscritto al n.111817 e dunque ha acquisito la veste giuridica e la denominazione ETS e ne applica la normativa sia civilistica che fiscale ove applicabile.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di rendere il quartiere di San Salvario a Torino un luogo di riferimento per lo sviluppo di iniziative culturali e di essere un "presidio culturale" nella città di Torino. L'Associazione è infatti fortemente radicata ed attiva sul territorio; ciò le consente di cogliere le opportunità offerte dal confronto immediato e diretto con le urgenze della società civile e di elaborare e proporre un prodotto culturale ed artistico di elevata qualità; la sua programmazione tocca ambiti diversi, dalla musica al teatro, dal cinema alla formazione per tutte le età nell'ambito di discipline performative. Dal 2002 gestisce in chiave non profit il CineTeatro Baretto che ospita spettacoli teatrali, cinema d'essai e rassegne cinematografiche, concerti e proiezioni di opere liriche, conferenze e attività formative quali la Scuola Popolare di Musica, la scuola Teatrando per bambini e adolescenti e la Scuola di Teatro Baretto (STB) per adulti.

L'ampio respiro dei progetti teatrali ha permesso al Baretto di assumere negli anni da un lato un profilo militante e dall'altro una connotazione nazionale e internazionale nella visibilità, nella circuitazione delle produzioni e nella capacità di stringere collaborazioni e partenariati. L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche, inclusive e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di promuovere attività culturali, artistiche e ricreative, nonché servizi, per favorire l'incontro tra le diverse culture, italiani e stranieri, tra le diverse generazioni e tra le diverse attitudini di coloro che abitano il territorio cittadino, contribuendo in tal modo alla crescita culturale e civile della comunità. L'ente, ispirandosi a finalità civiche, solidaristiche, inclusive e di utilità sociale, si prefigge lo scopo di promuovere attività culturali, artistiche e ricreative, nonché servizi, per favorire l'incontro tra le diverse culture, italiane e straniere, tra le diverse generazioni e tra le diverse attitudini di coloro che abitano il territorio cittadino, contribuendo in tal modo alla crescita culturale e civile della comunità.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate nell'art. 4 dello Statuto sociale tra quelle previste dall'art. 5 del D.Lgs. 117/2017:

- educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche, c.d. Codice del Terzo Settore [lettera d)];
- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi, nonché alla tutela degli animali e prevenzione del randagismo, ai sensi della legge 14 agosto 1991, n. 281 e successive modificazioni, di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche, c.d. Codicedel Terzo Settore [lettera e)];

- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e successive modificazioni, di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche, c.d. Codice del Terzo Settore [lettera f]);
- formazione universitaria e post-universitaria, di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche, c.d. Codice del Terzo Settore [lettera g]);
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche, c.d. Codice del Terzo Settore [lettera i]);
- radiodiffusione sonora a carattere comunitario, ai sensi dell'articolo 16, comma 5, della legge 6 agosto 1990, n. 223, e successive modificazioni di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche, c.d. Codice del Terzo Settore [lettera j]);
- formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche, c.d. Codice del Terzo Settore [lettera l]);
- servizi strumentali ad enti del Terzo settore resi da enti composti in misura non inferiore al settanta per cento da enti del Terzo settore di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche, c.d. Codice del Terzo Settore [lettera m]);
- servizi finalizzati all'inserimento o al reinserimento nel mercato del lavoro dei lavoratori e delle persone di cui all'articolo 2, comma 4, del decreto legislativo recante revisione della disciplina in materia di impresa sociale, di cui all'articolo 1, comma 2, lettera c), della legge 6 giugno 2016, n. 106 di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche, c.d. Codice del Terzo Settore [lettera p]);
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche, c.d. Codice del Terzo Settore [lettera v]);
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonchè dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale di cui al presente articolo, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53, e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017 e successive modifiche, c.d. Codice del Terzo Settore [lettera w]); ...

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto, a far tempo dal 10/05/2023 al Registro Unico del Terzo Settore nella sezione g) Altri enti del terzo settore al n.111817.

L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. 117/2017, nonché attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017. I proventi di natura commerciale non superano quelli di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.Lgs. 117/2017.

In relazione ai proventi di natura commerciale, l'ente adotta il regime fiscale ordinario.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività presso la propria sede legale e presso altri luoghi culturalmente attivi sul territorio cittadino e di quartiere, e nelle occasioni della circuitazione delle proprie produzioni su scala nazionale.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

L'Associazione Baretti è stata costituita l'8 agosto 2002 ed i suoi soci fondatorio sono Damiano Accattoli, Andrea Chenna, Roberta Cortese, Pietro Gallo, Alberto Giolitti, Davide Livermore, Angelo Perez, Marco Vernetti e Carlo Zuccato. Al 31/12/2024 risultano iscritti all'Associazione n.182 soci.

Ai soci sono rivolte tutte le attività formative dell'Ente, Scuola Popolare di Musica per bambini, Teatrando per bambini e adolescenti, Scuola di Teatro Baretti (STB) per adulti. Inoltre ai soci che partecipano alle scuole di teatro (per bambini, adolescenti e adulti) sono anche riservati ingressi scontati sugli eventi teatrali della Stagione del Baretti

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

In merito alle informazioni relative ai dati sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente si specifica che l'ordinamento dell'Associazione si ispira ai principi di uniformità, effettività, democraticità ed uguaglianza dei diritti.

Tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa possono partecipare a tutte le iniziative promosse dall'associazione, hanno diritto a riunirsi in Assemblea per discutere e votare sulle questioni riguardanti l'Associazione eleggere ed essere eletti membri degli organismi dirigenti se maggiori di età; essere informati sulle attività dell'associazione e controllarne l'andamento, prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, esaminare i libri sociali, votare in Assemblea, denunciare i fatti che ritengono censurabili ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 117/2017 e successive modifiche. Sono tenuti a corrispondere la quota associativa, al rispetto delle disposizioni contenute nello statuto, delle deliberazioni prese dagli organi dell'Associazione e dell'eventuale regolamento interno, a tenere un comportamento corretto sia nelle relazioni interne con gli altri associati e con l'Associazione, che con i terzi. La partecipazione dei soci alla vita associativa si esplica e viene garantita dagli organi sociali.

Nel corso del 2024 è stata convocata l'assemblea ordinaria il 06.05.2024 per l'approvazione del Bilancio al 31/12/2023 e per la presentazione agli intervenuti delle attività in programmazione per il 2024. Ai sensi dell'art 14 dello Statuto Sociale sono organi dell'associazione: l'assemblea dei soci, il consiglio direttivo, il Presidente e Vice Presidente, il Segretario, il Tesoriere, l'organo di controllo. Dal 10.10.2023 i componenti del Consiglio Direttivo sono Alberto Giolitti (Presidente), Federica Ceppa (vicepresidente), Monica Luccisano (vicepresidente). Dal 23 giugno 2022 ricopre l'incarico di organo di controllo ai sensi dell'art.30.Dlgs 117/17 la dr.ssa Alessandra Rigaldo. Gli associati vengono convocati per le assemblee nel rispetto delle previsioni statutarie e vi partecipano sempre nel rispetto di quanto previsto dallo Statuto ...

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.

L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare

riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni in corso di realizzazione

Le immobilizzazioni immateriali in corso di realizzazione, iscritte nella voce B.I.6, sono rilevate inizialmente alla data in cui sono sostenuti i primi costi per la realizzazione e comprendono i costi interni ed esterni sostenuti. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stato completato il progetto e non sono oggetto di ammortamento fino a tale momento.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Le immobilizzazioni eventualmente pervenute mediante erogazioni liberali sono iscritte al fair value alla data di acquisizione delle stesse, se attendibilmente stimabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Attrezzature specifiche	10%
Macchine ufficio ordinarie	12%
Macchine elettroniche ufficio, telefonia	20%
Attrezzatura varia	15%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato nel rendiconto gestionale.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta sono state iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale in base al presumibile valore di mercato attribuibile alle stesse alla data di acquisizione, incrementate dei costi sostenuti e/o da sostenere affinché le stesse possano essere durevolmente ed utilmente inserite nel processo produttivo, e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426, comma.2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art. 2426 comma 2, del codice civile, tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e gestionale dell'ente, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Dopo l'iscrizione nel rendiconto gestionale delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 385 le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 3.839

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	1.924	2.447	189	-	7.000	11.560
Valore di bilancio	1.924	2.447	189	-	7.000	11.560
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	2.300	-	2.300
Ammortamento dell'esercizio	385	-	-	-	-	385
<i>Totale variazioni</i>	<i>(385)</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>2.300</i>	<i>-</i>	<i>1.915</i>
Valore di fine esercizio						

	Costi di impianto e ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Costo	1.924	2.447	189	2.300	7.000	13.860
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	385	2.447	189	-	7.000	10.021
Valore di bilancio	1.539	-	-	2.300	-	3.839

Commento

La voce Costi di impianto e ampliamento residua è costituita dalle spese di adeguamento statutario avvenuto nel 2021, mentre la voce immobilizzazioni in corso è costituita dalle spese sostenute per il progetto Body Awareness non ancora concluso

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 120.552; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 112.629

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	85.819	9.344	19.151	114.314
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	85.512	6.889	19.041	111.442
Valore di bilancio	307	2.455	110	2.872
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	5.128	1.110	6.238
Ammortamento dell'esercizio	123	812	252	1.187

	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
<i>Totale variazioni</i>	(123)	4.316	858	5.051
Valore di fine esercizio				
Costo	85.819	14.472	20.261	120.552
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	85.635	7.701	19.293	112.629
Valore di bilancio	184	6.771	968	7.923

Commento

Gli incrementi dell'anno sono costituiti in particolare dalle attrezzature necessarie allo svolgimento delle attività quali ad esempio strumenti musicali, microfoni, mixer e da attrezzature generiche come gli estintori. Gli altri acquisti si riferiscono a spese di telefonia, mobili e arredi e macchine ufficio

C) Attivo circolante

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	42.211
Crediti tributari	50.063
Crediti verso altri	2.548
Totale	94.822

Commento

I crediti esposti nella tabella si compongono delle seguenti voci: Crediti verso utenti e clienti sono riferiti per euro

3.888 a fatture da emettere, per euro 15.309 a crediti verso clienti per fatture già emesse ed euro 23.014 per contributi da ricevere dalla Regione Piemonte per il progetto Non ci resta che ridere. I crediti tributari sono riferiti a credito iva euro 31.001, crediti imposta (potenziamento attività cinema) per euro 9.116, ires euro 8.497, e recupero somme erogate dipendenti euro 1.449. L'importo dei crediti verso altri è pari a 1.490 euro di corrispettivi ancora da incassare da parte del fornitore Softsolution, crediti per arrotondamento dipendenti euro 419, crediti vs Inail euro 112, anticipi a fornitori euro 432 e cauzioni euro 96

IV - Disponibilità liquide

Commento

Le disponibilità liquide sono date da depositi bancari per euro 146.218 e da giacenze di cassa per euro 3.542

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI ATTIVI</i>		
	Risconti attivi	868
	Totale	868

Commento

Si evidenzia che non vi sono quote di risconti che vadano oltre l'esercizio successivo. I risconti attivi afferiscono a quote di costi la cui manifestazione numeraria è avvenuta nel corso del 2024 ma di competenza dell'esercizio successivo e, nello specifico, si tratta di costi per assicurazioni, servizi posta elettronica e canoni assistenza impianti tecnologici

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	-	15.000	-	-	-	15.000
<i>Patrimonio vincolato</i>						
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	15.000	-	15.000	-	-	-
Riserve vincolate destinate da terzi	-	16.000	2.302	-	-	13.698
Totale patrimonio vincolato	15.000	16.000	17.302	-	-	13.698
<i>Patrimonio libero</i>						
Riserve di utili o avanzi di gestione	217.957	(57.730)	-	-	(1)	160.227
Altre riserve	1	-	-	-	1	1
Totale patrimonio libero	217.958	(57.730)	-	-	-	160.228
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(57.731)	-	-	(24.358)	57.731	(82.089)
Totale	175.227	(26.730)	17.302	(24.358)	-	106.837

Commento

Il decremento della riserva vincolata per decisione organi sociali di euro 15.000, riguarda solo il giroconto effettuato per collocarla nell'area corretta e cioè nel fondo di dotazione dell'ente. Tale importo riguarda il patrimonio minimo necessario per il riconoscimento e mantenimento della personalità giuridica privata previsto dalla Regione Piemonte e successivamente dal Runts come già evidenziato in premessa

La riserva vincolata da terzi invece riguarda un'erogazione liberale di 10.000 euro vincolata al progetto Body Awareness al netto dell'utilizzo a copertura costo 2024 nonché l'acconto ricevuto di 6.000 euro da Compagnia di San Paolo per il progetto Regine. Il contributo richiesto complessivo è di 15.000 euro.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione
Fondo di dotazione dell'ente	15.000	Avanzi	A;B
<i>Fondo di dotazione dell'ente</i>			
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	Avanzi	
Riserve vincolate destinate da terzi	13.698	Avanzi	E
Riserve vincolate destinate da terzi	13.698		
<i>Patrimonio libero</i>			
Riserve di utili o avanzi di gestione	160.226	Avanzi	A;B
Altre riserve	2	Avanzi	A;B
Altre riserve	160.228		
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(24.358)	Avanzi	A;B
Totale	164.568		
Quota non distribuibile			
Residua quota distribuibile			
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro			

Commento

La riserva vincolata da terzi riguarda un'erogazione liberale di euro 10.000 per la realizzazione del progetto Body Awareness ed è indicata al netto dell'utilizzo di euro 2.302 nonché l'acconto di euro 6.000 ricevuto da parte della Compagnia di San Paolo quale contributo al progetto Regine.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Arrotond.	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	30.353	3.569	4.281	1-	29.640
Totale	30.353	3.569	4.281	1-	29.640

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	27.790
Debiti tributari	5.720
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	3.307
Debiti verso dipendenti e collaboratori	21.132
Altri debiti	405
Totale	58.354

Commento

I debiti verso fornitori si riferiscono sia a fatture di beni e servizi già ricevute e contabilizzate sia a fatture di competenza dell'esercizio in esame ma non ancora pervenute alla data del 31.12.2024. I debiti tributari si riferiscono a ritenute su lavoro autonomo per euro 3.490, di lavoro dipendente per euro 853, sostitutive TFR euro 25 e per Irap 1.351 I debiti verso istituti di previdenza si riferiscono per euro 2.294 a Inps dipendenti e euro 1.013

Inps collaboratori. La voce altri debiti accoglie i debiti vs emittenti carte di credito per euro 123, ed i restanti verso Piemonte dal Vivo per incassi effettuati per loro conto

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
<i>RATEI E RISCONTI PASSIVI</i>		
	Ratei passivi	1.307
	Risconti passivi	2.190
	Totale	3.497

Commento

Si evidenzia che non vi sono quote di risconti passivi che vadano oltre l'esercizio successivo. I ratei passivi includono principalmente spese per utenze e noleggi mentre i risconti passivi includono le quote associative 2025 incassate nel 2024 '.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;

- B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;
- C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;
- D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;
- E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017

Di seguito si fornisce un miglior dettaglio delle singole attività di interesse generale:

I proventi da quote associative rappresentano le quote annuali versate dai soci. Al 31/12/2024 il numero degli associati è 182

I Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori da attività di interesse generale: si riferiscono alle attività svolte nei confronti degli associati, in particolare la Scuola popolare di musica e la scuola di teatro.

Le Erogazioni liberali: si riferiscono a proventi da donazioni volontarie a sostegno delle attività dell'ente da parte di soggetti privati (persone fisiche ed enti) che non hanno origine da raccolte fondi di tipo pubblico;

I Contributi da enti privati per attività di interesse generale: si riferiscono ai contributi a sostegno delle attività dell'ente elargiti da enti privati (fondazioni, enti, associazioni) quali Compagnia di San Paolo, Fondazione CRT, Associazione Orme per il progetto Bruno Caccia

I Ricavi per prestazioni e cessione a terzi attività interesse generale: si riferiscono ai ricavi di natura commerciale legati alle attività teatrali, cinematografiche e didattiche

Contributi da enti pubblici: i contributi elargiti a sostegno delle attività dell'ente da enti pubblici quali, Città di Torino, Regione Piemonte, Circoscrizione VIII

Gli altri ricavi da attività di interesse generali riguardano, in particolare, i proventi per la concessione degli spazi teatrali a favore di enti ed associazioni di quartiere, che perseguono finalità sociali e la quota di Tax Credit costi funzionamento ricevuta dal Ministero della Cultura

Per completezza d'informazione, si evidenziano le informazioni inerenti ai contributi, le sovvenzioni, gli incarichi retribuiti e i vantaggi di ogni genere erogati dalle pubbliche amministrazioni ed altri enti ivi previsti, incassati dall'ente nell'anno 2024. Tale elenco, redatto secondo il principio di cassa, è verrà pubblicato anche sul sito

associativo ai sensi del disposto dell'art. 1, cc. 125-129, L. 04.08.2017 n. 124

ENTE	SOMMA INCASSATA	PROGETTO
Circoscrizione VIII	4.734,00	Scuola Popolare di Musica contributo anno 2023
Circoscrizione VIII	4.982,00	Scuola Popolare di Musica contributo anno 2022
Città di Torino	19.824,77	Saldo 30% Bando Circoscrizioni Che Spettacolo 2023 - chiedimi come mi chiamo
Città di Torino	45.233,30	Acconto 70% Bando Circoscrizioni Che Spettacolo 2024 - La Meraviglia della Risalita

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.Lgs.117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

In particolare si tratta di un incasso per sponsorizzazione.

E) Componenti di supporto generale

Commento

I "costi e oneri e proventi da attività di supporto generale" sono da considerarsi gli elementi positivi e negativi di reddito che non rientrano nelle altre aree e che riguardano tutti i costi, interni ed esterni, necessari al funzionamento generale dell'ente. Quali ad esempio di costi del personale non dedicato esclusivamente all'attività di interesse generale, le consulenze professionali in tema di lavoro e fiscali, utenze di energia elettrica, gas, acqua, telefoniche.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte di esercizio pari ad euro 4.509 si riferiscono all'Irap..

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione. Tutte le erogazioni ricevute sono state effettuate in denaro. In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.

Le erogazioni liberali vincolate da terzi sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale alla voce Erogazioni liberali in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All 3) "Riserve vincolate destinate da terzi".

In dettaglio si tratta dell'erogazione liberale per la realizzazione del progetto Body Awareness che si concluderà nell'esercizio successivo

Non vi sono erogazioni liberali condizionate.

Non vi sono proventi del 5 per mille.

I contributi pubblici in conto esercizio sono contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area A) ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	2	2

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'Organo Esecutivo.

Quanto all'Organo di Controllo, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dal punto 14 dell'allegato C al D.M. 5.3.2020.

Non è presente il soggetto incaricato della revisione legale, non ricorrendone l'obbligo.

Importo dei compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo, nonché al soggetto incaricato della revisione legale

Organo di controllo	
Compensi	2.000

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare**Commento**

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate**Commento**

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo**Commento**

Signori Associati, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di riportare a nuovo il disavanzo.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.Lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda. Il rapporto fra retribuzione minima e massima è pari a 1,95 e pertanto al di sotto del limite previsto dal Codice del Terzo Settore pari a 1 a 8

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente non ha svolto attività di raccolta fondi.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Introduzione

InserisciTesto

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Commento

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 evidenzia un risultato negativo complessivo di esercizio di euro 24.358.

Tale risultato negativo viene assorbito dagli avanzi degli esercizi precedenti e l'ente continua a disporre di un patrimonio positivo. Il risultato viene influenzato anche dalla contabilizzazione di quei contributi pubblici e privati derivanti da partecipazione a bandi per i quali è stata presentata domanda di concessione ma non è ancora stato ottenuto il decreto di liquidazione. Per ragioni di prudenza e sulla base dei principi contabili, che prevedono l'indicazione dei contributi solo nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto a percepirli, tali contributi vengono contabilizzati, quando l'ente erogante provvede alla liquidazione degli stessi. La liquidazione avviene, da

parte dell'ente erogante, successivamente alla verifica dei requisiti previsti dal bando per la concessione definitiva (rispetto del bando e rendicontazione spese).

L'Associazione è in attesa della liquidazione dei seguenti contributi: euro 8.200 dalla Circostrizione VIII, euro 19.385 dalla Città di Torino, euro 15.000 dalla Compagnia di San Paolo di cui 6.000 già ricevuti in acconto, euro 28.500 dalla Fondazione CRT

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato dallo svolgimento dell'attività secondo i criteri ormai ampiamente sviluppati negli esercizi precedenti.

L'Associazione ha cercato di mantenere e sviluppare il più possibile un contatto costante con il quartiere e il suo pubblico attraverso la programmazione della stagione teatrale, della stagione e delle varie rassegne cinematografiche, delle attività di formazione teatrale e di formazione musicale, e attraverso la condivisione di progetti, in forme varie di collaborazione e di partenariato con diversi enti del territorio.

Per quanto riguarda la situazione dell'affluenza denotiamo una continua ripresa post pandemia già riscontrata nel 2023 e nel 2024 abbiamo ricevuto in sala 23.260 spettatori, più altri 1.280 dell'arena estiva di cinema all'aperto organizzata dalla nostra Associazione presso la Casa del quartiere di San Salvario con un incremento del 29% rispetto al 2023.

Il 2024 ha visto l'avvicinarsi di due stagioni teatrali: da gennaio a giugno si è svolto il prosieguo della **stagione 2023-24** intitolata "**Regine,**"; da ottobre a dicembre il primo trimestre della **stagione 2024-25** intitolata **Generazione Scenica**". Sono entrambe firmate dal direttore artistico Sax Nicosia, attore di fama nazionale e profondo conoscitore dell'Associazione Baretto.

Gli spettacoli selezionati e il filo conduttore che li attraversa testimoniano la particolare sensibilità alle tematiche di inclusione e coinvolgimento delle fasce sociali più fragili: nel caso di "Regine," hanno riguardato il mondo femminile, indagato nelle sue molteplici sfumature, per "Generazione Scenica" il focus è stato centrato sulle giovani professionalità. Il Baretto si è ancora una volta mostrato come una vera e propria fucina di idee nuove, dove i maestri del passato consegnano il testimone a chi oggi sta provando a costruire il futuro del teatro, aprendo le proprie porte oltre che ai giovani talenti e compagnie che si affacciano alla professione anche all'indagine di nuovi linguaggi performativi, e come sempre al dialogo con vari soggetti del territorio per fare cultura insieme.

Attraverso più di vent'anni del suo operare nel cuore di San Salvario, l'Associazione Baretto ha sempre avuto il sostegno di artisti di fama nazionale e internazionale che con la loro presenza hanno valorizzato i progetti di un teatro attento al sociale, all'inclusione, alla qualità delle proposte e ai temi del contemporaneo. La nuova direzione artistica si è inserita nel solco di questa tradizione, e insieme ai più grandi nomi del teatro italiano ha affiancato altrettanti nomi di artiste giovani ed emergenti, sia per talento che per nuovi linguaggi, in un ideale passaggio di testimone fra le necessarie radici del nostro teatro e i nuovi germogli di talento.

In riferimento alle nostre scuole:

La Scuola Popolare di Musica (SPM) ha realizzato - tra il settembre 2024 e aprile 2025 - percorsi di educazione musicale coinvolgendo complessivamente circa 450 minori, di cui 316 bambini da 0-6 anni e 137 da 6-18 anni. Le

attività si sono concentrate: 0-5 anni, propedeutica musicale (corpo, voce, segni) esclusivamente ludica e 6-18 anni, pratica strumentale e orchestrale, riuniti per gruppi di età. Sia le attività di formazione che gli eventi musicali sono stati realizzati - e in alcuni casi co-progettati - in collaborazione con numerose realtà del territorio cittadino a testimonianza della partecipazione a un ecosistema culturale di prossimità: citiamo per rilevanza l'Agenzia per lo Sviluppo Locale di San Salvario ETS; gli IC "Alessandro Manzoni" e "Matteotti-Pellico"; la Residenza Socio Assistenziale "Madama Cristina"; Casa UGI (Unione Genitori Italiani); la sezione "Nicola Grossa" dell'ANPI; la parrocchia dei SS. Pietro e Paolo. Gli eventi musicali generati nei 12 mesi tra maggio 2024 - aprile 2025 sono stati ca. 20.

La Scuola Teatro Baretto (STB) è la proposta formativa teatrale che l'Associazione rivolge agli adulti, a partire dai 17 anni e senza limiti di età, che ha portato il nome del Baretto nel panorama torinese della didattica teatrale. Nel corso del 2024-25 si è tenuto il dodicesimo anno dalla fondazione della Scuola. Il corpo docenti è costituito da: Lorenzo Fontana, Giancarlo Judica Cordiglia, Olivia Manescalchi, Maria Grazia Solano - con suddivisione del percorso per moduli formativi e con saggi di fine corso. Il numero delle iscrizioni è stabile rispetto allo scorso anno, con 54 studenti. Il totale degli iscritti ha determinato l'assetto di 4 corsi con la media di 13 allievi per corso.

TEATRANDO è la proposta formativa teatrale che l'Associazione Baretto rivolge a bambini e adolescenti dai 6 ai 16 anni inserendosi nel panorama torinese della didattica teatrale per questo target d'età. Nella Stagione 2024-2025 si è tenuto il settimo anno dalla fondazione. Il corpo docenti è costituito da Alessia Donadio, Antonella Delli Gatti, Monica Luccisano, Elena Cascino, professioniste attive da oltre un ventennio in ambito performativo e in ambito formativo. Il numero delle iscrizioni è aumentato del 10% rispetto allo scorso anno, con un totale di 50 partecipanti. Il totale degli iscritti ha determinato l'assetto di 5 corsi con la media di 10 allievi per corso.

La stagione cinematografica 2024 dell'Associazione Baretto conta 299 proiezioni (+12% rispetto al 2023) per un totale di 14.963 spettatori (+39% rispetto al 2023). Questa stagione ha consolidato le rassegne già in essere (Portofranco, Dietro lo schermo, Mercredi Français, Schegge, Cinema al Cinema, rassegna estiva), confermando la particolare attenzione verso il cinema d'essai.

Sono state attivate due nuove attività:

Mi porti al cinema?, il naturale proseguimento di Cinema al Cinema per Famiglie; in questi appuntamenti regaliamo la merenda ai più piccoli e, ad estrazione, regaliamo dei gadget.

Cinebiberon: per godersi un film in sala senza preoccuparsi di lasciare il neonato a casa e tantomeno di disturbare.

La sala è predisposta per l'occasione con tutto il necessario: le carrozzine possono entrare in sala, c'è lo scaldabiberon e un fasciatoio nel bagno al piano con pannolini e salviette. La proiezione avviene con un volume ridotto e con luci soffuse, per dare ai bimbi il massimo comfort, e in totale libertà di movimento da parte dei bebè e dei loro accompagnatori.

Abbiamo inoltre ripreso le Pillole di teatro al cinema, corti teatrali della durata circa 15/20 minuti che preludono a un film sullo stesso tema, in seno alla rassegna "Portofranco".

Il pubblico viene coinvolto in maniera immersiva in una esperienza che vede la narrazione di uno stesso argomento

attraverso due diversi linguaggi espressivi, il teatro e il cinema.

La stagione ha visto la prima edizione del Freak Film Festival che nasce tra le mura del CineTeatro Baretto dal progetto Feel Good Be Good con l'obiettivo di promuovere il benessere tra i giovani affinché possano esprimersi al meglio e avere un impatto positivo sulla comunità, permettendo loro di diventare protagonisti del cambiamento e di assumere un ruolo di responsabilità nella società. Abbiamo realizzato un percorso formativo nel campo dell'esercizio cinematografico per giovani dai 18 ai 25 anni attraverso incontri con professionisti, finalizzato alla realizzazione di un festival cinematografico interamente ideato e realizzato dai ragazzi stessi. I giovani sono diventati loro stessi ideatori della programmazione culturale in ambito cinematografico e protagonisti di azioni di responsabilità civica. Quindi non sono solo fruitori di iniziative proposte da altri, bensì co-creatori di contenuti e format che rinnovano la proposta culturale.

Nella stagione abbiamo avuto il piacere di ospitare in sala delle anteprime, prime visioni e autori o attori. Tra questi ricordiamo:

- SOUDAIN SEUL, con Isabelle Autissier in sala
- BRIGHTON 4TH, con il regista georgiano Levan Koguashvili in sala
- BAJO TERAPIA, con l'attore protagonista spagnolo Fele Martínez in sala

È proseguita inoltre la proposta cinematografica mattutina per le scuole, anche in lingua originale francese con la collaborazione dell'Alliance française

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

Baretto tiene rapporti sinergici con i seguenti altri enti: Agenzia per lo sviluppo di locale di San Salvario, Almateatro, Torino Film Festival, Torino Fringe Festival L'Alliance Française di Torino, Sottodiciotto, IED, il Goethe-Institut di Torino, Conservatorio di Torino, Asti e Alessandria, Politecnico di Torino, AIACE, ARCI, ACEC, MITO Settembre musica, Torino underground cinefest, CRAL Unicredit Group, CRAL Italgas, Seeyousound, BIFF – British Irish Film Fest, Comunità Ebraica di Torino, Rete al Femminile, Agenda Cinema Torino APS, ANPI, FIERI - forum internazionale ed europeo ricerca sull'immigrazione, AGIS, Book to book, Piemonte dal Vivo, Istituto di psicoterapia Psicoanalitica, Feltrinelli Librerie, Società Scacchistica Torinese.

Baretto fa parte di C.Ar.Pe. APS - Coordinamento Arti Performative - una rete che promuove e incoraggia la nascita di sinergie e collaborazioni fra gli artisti che abitano la Città; uno strumento di confronto il cui dialogo interno veicola le direttive rivolte al mondo dello spettacolo, facilita l'aggiornamento reciproco, incentivando relazioni di supporto fra i membri; una riflessione continua sui quesiti più urgenti relativi alla situazione attuale, per portare avanti in modo collettivo e partecipato la discussione sulle azioni e il dialogo con le istituzioni. Ad oggi il presidente dell'Associazione Baretto ricopre anche il ruolo di presidente di C.Ar.Pe. APS ...

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si rileva che l'Ente nel corso del 2025 darà continuità alle attività di interesse generale e in particolare saranno sviluppati i seguenti progetti interni e bandi:

Bando biennale 2024/25 POM REACT con fondi Europei presentato con L'agenzia per lo sviluppo locale di San Salvario e con altri 7 partner; Bando "Circoscrizioni... che spettacolo dal vivo" 2025 del Comune di Torino con fondi Europei presentato come Capofila e 1 partner del territorio; nuovo bando Compagnia di San Paolo, nuovo bando Fondazione CRT; Bando biennale "Coprogettazione Giovani Torino" indetto dal Comune di Torino, vinto e realizzato in partenariato con altri 3 enti del territorio; Bando cultura Regione Piemonte, e per quanto concerne il ministero concorriamo da sempre ai premi d'Essaie e tax credit sulle piattaforme ministeriali e del MIBACT. L'Associazione è anche in chiusura di presentazione di un bando con fondi regionali di "Aiuti alle sale cinematografiche" per il rifacimento del foyer e il passaggio a luci led in sala e su palcoscenico, quindi una continua ricerca di finanziatori pubblici e privati e di nuove formule di finanziamento.

Per quanto riguarda il cinema Le associazioni di categoria continuano a protrarre di almeno due anni una piena ripresa del settore; senza le tutele di una legge cinema e delle famose 'finestre' che aiutano gli esercenti nella programmazione, questo traguardo sarà forse ben più lontano da raggiungere. Per questo motivo occorre vivere la sala in modo diverso, e la rassegna SCHEGGE in collaborazione con AIACE è un primo passo in questa direzione. Altra possibile via d'uscita è quella di creare più eventi perché questi, rispetto alla normale programmazione, sono più attrattivi per il pubblico.

Con la nomina nel 2023 del Direttore Artistico Sax Nicosia attore di fama nazionale (diplomato alla Scuola per Attori del Teatro Stabile di Torino, diretta da Luca Ronconi, ha lavorato con molti registi italiani e stranieri come Giancarlo Cobelli, Mauro Avogadro, Ugo Gregoretti, Jérôme Savary, Slobodan Milatovic, Carmelo Rifici, Serena Sinigaglia, Arturo Brachetti e altri) e profondo conoscitore dell'Associazione Baretti vi è stata una reale crescita dell'interesse del pubblico della stampa e delle istituzioni verso il nostro operato, confermato anche da un aumento del pubblico a tutte le rappresentazioni teatrali

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che l'Ente non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas. L'Ente si è adoperato per mitigarli nel limite del possibile

L'Organo Amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Tale valutazione è stata effettuata predisponendo report che dimostrano che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si specifica che l'ente, nel corso del 2024 e nel rispetto delle attività di interesse generale ha portato avanti i progetti:

- Stagione teatrale "Regine," (2023-24)
- Stagione teatrale "Generazione Scenica" (2024-25)
- Cinema Baretto programmazione weekend
- rassegna cinematografica "PortoFranco"
- Rassegne di cinema all'aperto in Silent Movie
- Rassegna di cinema francese "mercredi française"
- Rassegna cinematografica "Dietro lo schermo"
- Festival cinematografico BIFF-British Irish Film Fest
- Festival cinematografico Freak Film Fest
- Mozart Nacht und Tag
- Scuola di Teatro Baretto per adulti
- Teatrando - scuola di teatro per bambini e adolescenti
- Scuola Popolare di Musica
- Ospitato numerosi festival e rassegne di cinema, musica e teatro fra cui il Torino Film Festival, MITO settembre musica, Torino underground cinefest, rassegne teatrale dell'ARCI, Rassegne dell'AIACE, Rassegne organizzate dall'AMNC, Crocchie di sguardi organizzato dal Forum internazionale sull'immigrazione, e dato lo spazio a realtà culturale e di associazionismo del territorio.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Commento

L'ente ha svolto la seguente attività diversa ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 117/2017: sponsorizzazione.

Il risultato di tali attività è un avanzo di euro 500 e pertanto le attività diverse contribuiscono al perseguimento della missione dell'ente, svolgendo il ruolo di finanziare le attività di interesse generale.

Le attività diverse svolte dall'ente sono strumentali rispetto alle attività di interesse generale in quanto esercitate esclusivamente per la realizzazione delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale perseguite dall'ente medesimo, in conformità al regolamento contenuto nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 19.5.2021, n. 107.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2024 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Torino 30.03.2025

p.il Consiglio Direttivo

(Il Presidente)

Alberto Giolitti

